COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)

AREA FINANZIARIA – Ufficio Tributi IMU tel. 0331/971913 – 0331/971930 - e mail: tributi@comune.castellettosopraticino.no.it

INFORMATIVA IMU

➤ La riduzione della base imponibile IMU del 50,00% per l'Immobile di Abitazione in "Comodato d'uso gratuito" è una delle agevolazioni confermate dalla Legge n. 160/2019, con la quale è stata istituita la nuova imposta unica sulla casa. Il c. 747, articolo 1, lettera c) della legge recita:

"per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come "Abitazione principale" (**), a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori".

- ➤ Si tratta di una impostazione molto restrittiva che limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili, gli immobili devono essere ubicati nello stesso comune e uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. Con la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove il proprietario ha la residenza e la dimora abituale.
- ➢ Il MEF ha pubblicato la <u>Circolare N. 1/DF del 17 febbraio 2016</u>, in cui chiarisce i requisiti, i dettagli e l'applicazione del Comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Per "immobile", come specificato dal MEF durante Telefisco 2016 e dalla Circolare N.1/DF/2016, deve intendersi un immobile ad uso abitativo ("laddove la norma richiama in maniera generica l'immobile, la stessa deve intendersi riferita all'immobile ad uso abitativo").
- ➤ Vanno considerate anche le pertinenze secondo i limiti previsti per l'abitazione principale (massimo 3 pertinenze, una per ogni categoria catastale C2, C6 e C7).
- ➢ Il possesso di altra tipologia di immobile come un terreno agricolo, un'area edificabile o un capannone non esclude la possibilità di usufruire della riduzione del 50%, purchè gli immobili ad uso abitativo siano massimo 2, entrambi situati nel comune di residenza del proprietario ed uno dei risulti essere abitazione principale del proprietario. Durante Telefisco 2016 è stato anche specificato che la riduzione si applica anche agli immobili storici che già beneficiano di riduzione del 50% e quindi in caso di comodato gratuito di un immobile storico si avrebbe una base imponibile ridotta al 25%.
- > Casi di non applicabilità della riduzione:
- Se si possiedono 3 (o più) immobili ad uso abitativo (per intero o in percentuale) non si può applicare la riduzione <>>> Se i due immobili ad uso abitativo si trovano in due comuni diversi non si può applicare la riduzione <<>>> Se si risiede nel Comune A e l'immobile è situato nel Comune B (diverso dal Comune A) non si può applicare la riduzione <<>>> Se si risiede all'estero non si può applicare la riduzione <<>>> Se l'immobile dato in comodato non viene utilizzato come abitazione principale del comodatario non si può applicare la riduzione <<>>> Se il comodato è tra nonni e nipoti non si può applicare la riduzione.
- ➢ L'immobile in comodato non è assimilabile ad abitazione principale come poteva avvenire negli anni precedenti ma rimane evidentemente un immobile soggetto ad aliquota ordinaria con base imponibile ridotta del 50,00%.
- ➢ Il comodato è possibile solo tra figli e genitori. Sono esclusi comodati tra parenti al di fuori del primo grado.
- > (**) Il comodatario deve usare l'immobile in comodato come sua "Abitazione principale" (art. 1 comma 741 lettera b) della L. n. 160/2019): quindi deve avere la residenza e l'abituale dimora nell'immobile avuto in comodato.
- ➤ Il **contratto di comodato deve essere registrato** presso un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Non vale nessuna scrittura privata o altra forma/dichiarazione di concessione del comodato.

Castelletto Sopra Ticino, li 24/02/2025 Funzionario Responsabile-Dott.ssa Carola ULISSE